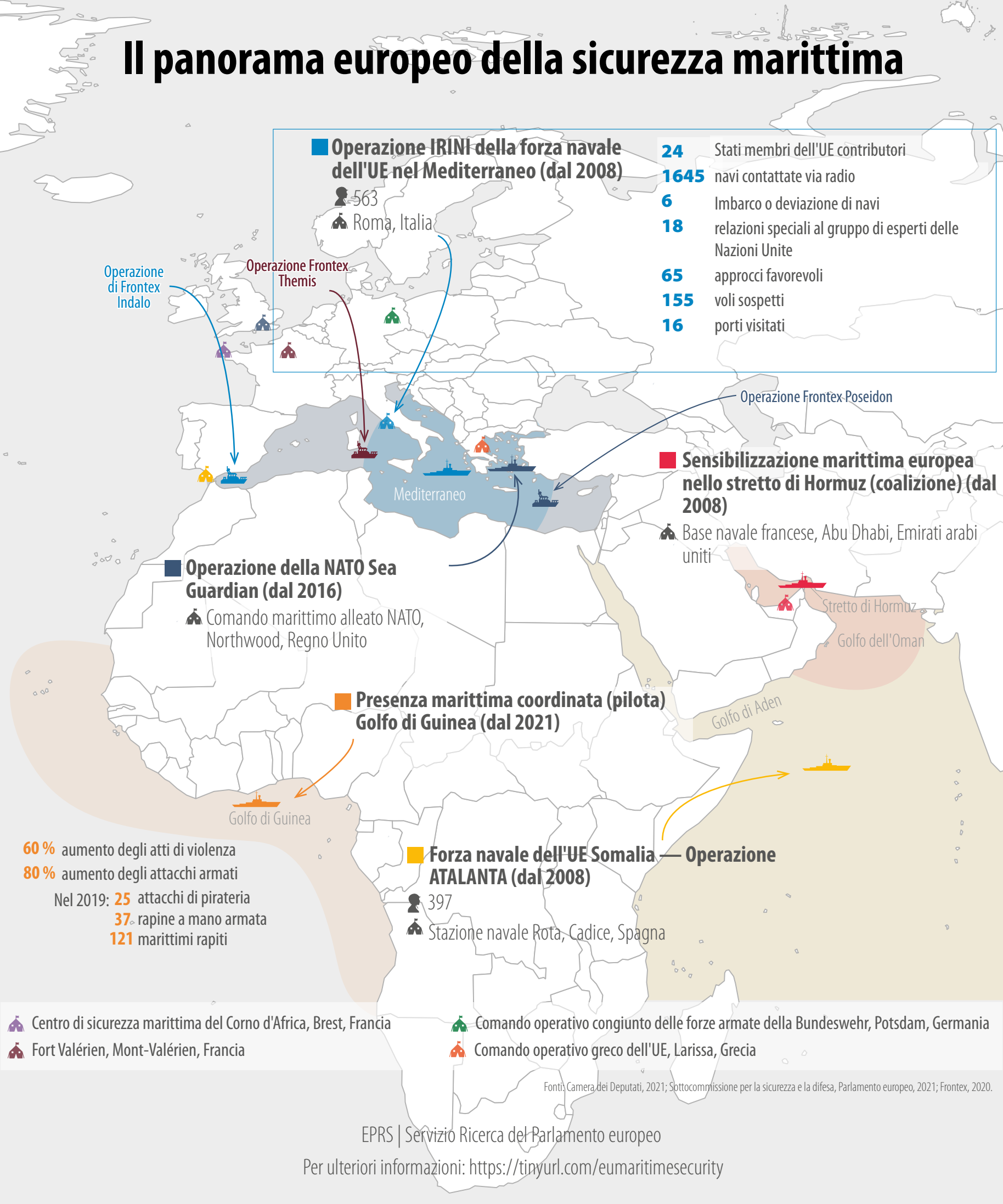


Il panorama europeo della sicurezza marittima



Operazione IRINI della forza navale dell'UE nel Mediterraneo (dal 2008)

563
Roma, Italia

- 24** Stati membri dell'UE contributori
- 1645** navi contattate via radio
- 6** Imbarco o deviazione di navi
- 18** relazioni speciali al gruppo di esperti delle Nazioni Unite
- 65** approcci favorevoli
- 155** voli sospetti
- 16** porti visitati

Operazione di Frontex Indalo

Operazione Frontex Themis

Operazione Frontex-Poseidon

Operazione della NATO Sea Guardian (dal 2016)

Comando marittimo alleato NATO, Northwood, Regno Unito

Sensibilizzazione marittima europea nello stretto di Hormuz (coalizione) (dal 2008)

Base navale francese, Abu Dhabi, Emirati arabi uniti

Presenza marittima coordinata (pilota) Golfo di Guinea (dal 2021)

Golfo di Guinea

Forza navale dell'UE Somalia — Operazione ATALANTA (dal 2008)

397
Stazione navale Rota, Cadice, Spagna

60 % aumento degli atti di violenza
80 % aumento degli attacchi armati
 Nel 2019: **25** attacchi di pirateria
37 rapine a mano armata
121 marittimi rapiti

Centro di sicurezza marittima del Corno d'Africa, Brest, Francia
 Fort Valérien, Mont-Valérien, Francia

Comando operativo congiunto delle forze armate della Bundeswehr, Potsdam, Germania
 Comando operativo greco dell'UE, Larissa, Grecia

Fonti: Camera dei Deputati, 2021; Sottocommissione per la sicurezza e la difesa, Parlamento europeo, 2021; Frontex, 2020.